



Territori della Cultura

Rivista on line Numero 58 Anno 2024

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010

ORAVELLO
LAB

NUMERO SPECIALE

XIX edizione Ravello Lab

*Nuove frontiere della cultura:
l'Intelligenza Artificiale*

- *La tecnologia per la cultura*
- *Cultura e sostenibilità*
- *Il lavoro culturale nell'era digitale*

Ravello 24/26 ottobre 2024



Sommario



Comitato di Redazione

Alfonso Andria Cultura e IA: "La centralità dell'umano"	8
Pietro Graziani L'intelligenza artificiale per la cultura, la sostenibilità, il lavoro	12

Contributi

Mario De Caro Luci e ombre dell'intelligenza artificiale: il caso dei beni culturali	16
Francesco Micciché Agrigento Capitale italiana della cultura 2025	20
Antonio Punzi Le macchine pensanti e noi: verso un dialogo tra le intelligenze	22

Panel 1: La tecnologia per la cultura

Serena Bertolucci La materia dell'immateriale. Il caso di M9 - Museo del '900	30
Anna Cinti Tecnologia e Cultura: PastPuglia fra tradizione e innovazione	34
Maria Grazia Mattei Il rapporto tra cultura e tecnologia: fattore decisivo per il futuro	38
Marco Edoardo Minoja Mondo della Formazione, <i>Performing Arts</i> e Tecnologie Digitali. Una breve riflessione sulle prospettive	42
Fabio Pollice La tecnologia per la cultura. Riflessioni sul tema	46
Remo Tagliacozzo Cambiamento e pubblica utilità	52

Panel 2: Cultura e sostenibilità

Adalgiso Amendola Lo sviluppo sostenibile e il ruolo della cultura	60
Salvatore Amura La diagnostica per immagini per il restauro di opere d'arte	72
Franco Broccardi Dalla cultura come eccezione all'eccezionalità della cultura. Verso una nuova economia della cultura: contemporanea, consapevole, sostenibile	76
Marco Calabrò Sostenibilità e patrimonio culturale: prospettive di tutela per le opere di architettura contemporanea	80
Marcello D'Aponte La centralità del lavoro culturale quale elemento di qualificazione delle politiche di sviluppo	86

Sommario



Pierpaolo Forte Oltre la sostenibilità	90
Daniela Picconi Sostenibilità ambientale delle mostre d'arte	94
Daniele Pitteri La cultura per la sostenibilità	98
Irene Sanesi (Se) da una buona <i>governance</i> tutto dipende	104
Roberto Vannata L'azione della Direzione generale Musei per la sostenibilità culturale	108
Panel 3: Il lavoro culturale nell'era digitale	
Deborah Agostino La matrice delle competenze e impatti per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa nel settore culturale	116
Laura Barreca Creatività espansa. Dinamiche culturali tra musei, arte e nuovi linguaggi artificiali	124
Alberto Garlandini Transizione digitale, Intelligenza Artificiale e musei: lo stato dell'arte del dibattito internazionale	128
Francesco Mannino La nuova frontiera della cultura? La piena dignità per chi ci lavora	132
Marcello Minuti Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale, lavoro culturale: analisi e prospettive	138
Davide Spallazzo Design-driven strategies for integrating emerging technologies in cultural institutions	154
Francesco Spampinato La consapevolezza dell'artista nell'epoca dell'intelligenza artificiale	162
Emanuela Totaro Lavorare con l'AI generativa: riflessioni e apprendimenti	168
Alfredo Valeri Riflessioni sulle professioni creative ai tempi dell'Intelligenza Artificiale Generativa	172
Appendice	
Programma della XIX edizione di Ravello Lab	177
Gli altri partecipanti ai tavoli	185
Patrimoni viventi 2024. La premiazione	203

Comitato di Redazione



Presidente: Alfonso Andria andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè redazione@quotidianoarte.com

Comitato di redazione

Claude Livadie Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale" alborelivadie@libero.it
Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura moreljp77@gmail.com
Max Schvoerer Scienze e materiali del
patrimonio culturale schvoerer@orange.fr
Maria Cristina Misiti Beni librari,
documentali, audiovisivi c_misiti@yahoo.it

Francesco Caruso Responsabile settore
"Cultura come fattore di sviluppo" francescocaruso@hotmail.it
Territorio storico, ambiente, paesaggio
Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale" dieterrichter@uni-bremen.de
Informatica e beni culturali
Matilde Romito Studio, tutela e fruizione
del patrimonio culturale matilderomito@gmail.com
Adalgiso Amendola Osservatorio europeo
sul turismo culturale adamendola@unisa.it

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale univeur@univeur.org
Monica Valiante

Progetto grafico e impaginazione

QA Editoria e Comunicazione

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)
Tel. +39 089 858195 - 089 857669
univeur@univeur.org - www.univeur.org

Per consultare i numeri precedenti e
i titoli delle pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione Mission

Per commentare gli articoli:
univeur@univeur.org

ISSN 2280-9376

Main Sponsor:





Cultura e IA: “La centralità dell’umano”

Quando, nelle prime settimane del 2024, durante una riunione del Comitato Ravello Lab, proposi per la XIX edizione in programma dal 24 al 26 ottobre, il tema del rapporto tra Cultura e Intelligenza Artificiale, registrai l'immediata condivisione del partneriato (Federculture, Fondazione Scuola beni e attività culturali, Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali-Ravello). Naturalmente tutti convenimmo che in quel momento poteva apparire una novità ma che si corresse il rischio di indebolirne la portata innovativa, tenuto conto che ci separavano circa 10 mesi dalla realizzazione dell'iniziativa. Per la verità le cose sono andate poi diversamente, oltre ogni aspettativa per qualità e ricchezza della riflessione prodotta in-

anzitutto con la pregevole Lectio introduttiva del professore Mario De Caro e, dopo, nello svolgimento dei tre panel tematici arricchiti da spunti operativi, proposte, analisi delle criticità e delle possibili soluzioni ai problemi prospettati. È vero che ponemmo massima attenzione nella selezione di stakeholders pubblici e privati e peraltro operammo in modo da coinvolgere giovani risorse umane e professionali, non mancando di rimarcare – più ancora che in passato – il coinvolgimento di studenti degli Istituti Superiori, ma sostanzialmente, grazie soprattutto al Presidente di Federculture Andrea Cancellato che spinse nella direzione suindicata, Ravello Lab 2024 è stato contrassegnato da un impulso innovativo sotto il duplice profilo del metodo e del merito, persino nel dettaglio non trascurabile dell'assetto logistico dei panel, con esiti efficaci e apprezzati!

International Forum / Colloqui Internazionali
RAVELLO LAB
XIX edizione
Ravello
24-26 ottobre 2024
Villa Rufolo

**Nuove frontiere della cultura:
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

PROGRAMMA Giovedì 24 ottobre 2024 - ore 15.30/19.30 | Auditorium Villa Rufolo

AGRIGENTO

- **SALUTI ISTITUZIONALI**
Paolo Vuilleumier Sindaco di Ravello
Alessio Vlad Presidente Fondazione Ravello
- **SESSIONE DI APERTURA**
Alfonso Andria Presidente Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e Comitato Ravello Lab
Andrea Cancellato Presidente Federculture
Marcello Minuti Coordinatore Generale Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
- **I droni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale**
Jiang Wenyun Presidente Panda Foundation
- **Innovazione tecnologica e patrimonio, tra opportunità e sfide: il progetto PNRR 'CHANGES'**
Ilaria Manzini Direttrice Scientifica Fondazione CHANGES
- **Nuove frontiere della Cultura: l'Intelligenza Artificiale**
Interventi:
Mario De Caro Ordinario Filosofia Morale Università Roma Tre e Visiting Professor a Jyoti University (MA)
Paolo Benanti Docente Pontificio Università Gregoriana; membro del Comitato ONU sull'intelligenza artificiale. Membro della Commissione AI per l'Informazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- **Presentazione della Capitale Italiana della Cultura 2025: Agrigento**
Francesco Micciché Sindaco

Cerimonia di conferimento del Premio Nazionale "PATRIMONI VIVENTI"
per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, edizione 2024

Categoria "Enti Pubblici"
Ilocati di Rocca Santa Stefano un patrimonio culturale da riscoprire e valorizzare
Comune di Rocca Santa Stefano (RM)

Categoria "Associazioni private"
Kino Gostynin - The Ukrainian Edition
Associazione Culturale La Gioielleria International Film Festival, Anversa (CS)

Premio Speciale "Patrimoni Viventi 2024"
Momin Jochimanski Architetto, Direttore Arab Regional Centre for World Heritage

Capitale Italiana della Cultura 2025

I premi in ceramica sono opera dell'architetto salernitano Marco Pettilo, artista

Il progetto grafico Ravello LAB 2024 è stato realizzato da Vera Vachtova.



Marcello Minuti, il Sindaco di Ravello Paolo Vuilleumier, Alfonso Andria, il Presidente della Fondazione Ravello Alessio Vlad e Andrea Cancellato.



Fabio Pollice, Marcello Minuti, Alfonso Andria e Pierpaolo Forte.

Ecco i sottotemi: *"La tecnologia per la cultura"* affidato al chair Fabio Pollice e ai keynote speakers Maria Grazia Mattei e Aldo Bonomi; *"Cultura e Sostenibilità"* a cui si sono dedicati Pierpaolo Forte, chair, affiancato da Irene Sanesi e Adalgiso Amendola; *"Il lavoro culturale nell'era digitale"* chair Marcello Minuti, coadiuvato da Paola Dubini e Gianluigi Mangia. Ho già fatto cenno in precedenza ai criteri di 'selezione' dei partecipanti, ma desidero altresì evidenziare la presenza discreta e insieme attiva di alcune personalità anche all'intera giornata centrale dedicata, appunto, all'approfondimento dei temi. Per esempio il professor De Caro, cioè il relatore di base di questo Ravello Lab; Alberto Bonisoli, oggi responsabile del Centro Studi di Federculture ma in un passato non lontano Ministro dei Beni e delle Attività Culturali; Giuliano Volpe, che presiedette il Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici del MiBACT, Jiang Wenyan, Presidente Panda Foundation, solo per citarne alcuni! Del resto, scorrendo i relativi elenchi pubblicati in questo numero, i lettori si renderanno conto della varietà delle competenze e delle differenti estrazioni professionali di cui ci siamo avvalsi.

I giovani, allieve e allievi dell'I-ISS Marini Gioia Comite di Amalfi, non hanno soltanto ascoltato ma anche interagito all'interno dei panel. Abbiamo considerato il loro interesse come un dato di estrema gratificazione per noi curatori dell'evento: quella modalità di partecipazione ha rappresentato il sintomo inequivoco di



Antonio Punzi, Head Dipartimento di Giurisprudenza Luiss; Valeria Fascione, Assessore Ricerca, Innovazione e Start up Regione Campania; Maurizio Sibilio, Prorettore Università di Salerno; l'Ambasciatore Francesco Caruso e il presidente della Fondazione Banco di Napoli Orazio Abbamonte.

una crescita civile oltre che culturale o di mero apprendimento per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e trasferirlo in competenze, naturalmente nella consapevolezza della complessità e anche di quella che all'inizio di questo editoriale definivo "rischio", vale a dire le distorsioni che un uso indiscriminato dell'IA può determinare, abdicando all'elaborazione del pensiero! Ribadiamo qui "la centralità dell'umano"!

Il Professor De Caro ha posto in luce non soltanto le grandi opportunità ma anche i rischi che porta con sé l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale alla Cultura, aggiungendo alle mille suggestioni che hanno colorito il suo applauditissimo intervento la necessità di utilizzare l'IA per migliorare la Cultura, aggiornandola al passo con i tempi e favorendone l'approfondimento della conoscenza, insomma bisogna far sì, per dirla con le sue stesse parole, che "questa rivoluzione diventi un alleato sincero e strutturato"!

Da alcuni anni, stavolta però con il pieno coinvolgimento di Federculture e FSBAC, il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali con largo anticipo pubblica un avviso relativo al Premio Patrimoni viventi per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale Materiale ed Immateriale, diviso in due categorie: "Enti pubblici" e "Associazioni private". Vincitori del 2024 il Comune di Rocca Santo Stefano (RM) con "*I bottai: un patrimonio culturale da scoprire e valorizzare*" e l'Associazione culturale La Guarimba - Amantea (CS) con il film "*Kino Guarimba – The Ukrainian Edition*". In più c'è un terzo riconoscimento ... 'al singolare': "Premio Speciale Patrimonio Vivente" che per il 2024 è stato assegnato a *Mounir Bouchenaki*, archeologo, Direttore dell'Arab Regional Centre for World Heritage, con la seguente motivazione: "Archeologo puro, nell'arco della feconda attività scientifica e professionale ha avuto esperienze innanzitutto nella sua terra d'origine, l'Algeria, ricoprendo nel tempo incarichi via via sempre più prestigiosi, accanto a grandi Maestri, che gli sono valsi la considerazione e la stima a livello internazionale, lasciando maturare la nomina a Direttore del World Heritage Center presso l'UNESCO a Parigi. Successivamente Direttore generale dell'ICCROM e in tutto l'arco della sua vita professionale costantemente impegnato in organismi di rilevanza internazionale in vari Paesi, in missioni di scavo in ogni parte del mondo, perciò insignito di numerosi meritatissimi riconoscimenti tra i quali primeggiano la nomina a Chevalier de la Légion d'Honneur da parte del Presidente della Repubblica Francese (2006) e la Gold Medal al merito della Cultura conferitagli dal Presidente della Repubblica d'Algeria. Egli accompagna il pro-

Al centro l'architetto Marco Petillo – artista.





Onofrio Cutaia, Alfonso Andria e il Direttore di Federculture Umberto Croppi.

prio quotidiano impegno al servizio della Cultura con semplicità sorprendente e con esemplare disponibilità. Mounir Bouchenaki rappresenta perciò la "incarnazione" del Patrimonio Vivente". Gli oggetti in ceramica destinati ai tre vincitori sono delle magnifiche opere dell'architetto salernitano Marco Petillo – artista.

Lo stesso professor Bouchenaki ha introdotto la sessione conclusiva di sabato 26 ottobre con un Opening Speech precedendo i tre chair che di lì a poco avrebbero presentato un sommario 'report' dei rispettivi panel tematici, cui ha fatto seguito la tavola rotonda di riflessione e commento sull'argomento centrale "Nuove frontiere della Cultura: l'Intelligenza Artificiale", con la partecipazione di Onofrio Cutaia, in un recente passato DG Creatività Contemporanea del MiC e, appena qualche giorno prima che iniziasse questa edizione di Ravello Lab, nominato Commissario Straordinario della Fondazione Scuola beni e attività culturali.

Già dal titolo Ravello Lab intese definire l'obiettivo della sua XIX edizione; naturalmente dagli scritti che la gran parte dei protagonisti ha voluto assicurare a questo numero 58 della rivista online del Centro "Territori della Cultura" emergono i punti salienti del dibattito, che – una volta completato il delicato lavoro di stesura ordinata e sistematica – più compiutamente saranno oggetto delle Raccomandazioni da presentare al pubblico com'è consolidata abitudine. Nella primavera del 2025 sarà Agrigento, capitale italiana della Cultura dell'anno, a ospitare nel proprio programma di attività l'iniziativa di presentazione, come ha assicurato il Sindaco della Città, Francesco Micciché che, al termine della sessione inaugurale, ha illustrato le linee direttrici che caratterizzeranno l'intera programmazione.

Dopo il successo del 2024 il partenariato è all'opera per l'importante occasione del ventennale di Ravello Lab - Colloqui Internazionali (ottobre 2025).

Alfonso Andria